



COMUNE DI MONTEMONACO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Telefono 0736-856141 Fax 0736-856370

e-mail: protocollo@comunemontemonaco.it pec: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Ordinanza n. 47 prot. 4140

li 28 giugno 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 e successivi

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE in data 24 agosto 2016 un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando danni diffusi alle strutture pubbliche e private;

CHE in data 26 ottobre 2016 l'intero territorio comunale è stato interessato da altre due forti scosse sismiche che hanno causato ulteriori ingenti danni;

CHE in data 30 ottobre 2016 un'ulteriore forte scossa di magnitudo superiore a tutte quelle precedenti ha devastato un'area più ampia di quella originaria;

DATO ATTO:

CHE il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.i., lo stato di emergenza fino al 21.02.2017 per i territori coinvolti dal terremoto del giorno 24 agosto 2016;

CHE il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza dichiarato con la sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico del 26.10.2016;

CHE il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico del 30.10.2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza n.36 del 09/09/2016 con la quale si dichiarava "di *interdire l'accesso e l'utilizzo del locale ripostiglio e della scala di collegamento con la mansarda sovrastante*";

DATO ATTO:

CHE in data 14/12/2016 è stata redatta dalla squadra P322 di tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico la "Scheda di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica" n.02 relativamente all'edificio distinto al foglio n.21 particella n.212 subalterno n.6, dalla quale risulta:

E – Edificio INAGIBILE e F – Edificio INAGIBILE per rischio esterno;

CHE dalle visure catastali espletate mediante la piattaforma software *Sister* l'immobile distinto al foglio n.21 particella n.212 subalterno n.6 risulta intestato ai soggetti sotto indicati, i cui dati di residenza sono stati acquisiti mediante la piattaforma informatica *Siatel*:

DE SANTIS RAFFAELE nato a Montemonaco (AP) il 15/03/1963 (DSNRFL63C15F570T) residente a Montemonaco (AP) in Frazione San Giorgio n.3 in qualità di proprietario;
PACETTI MARIA nata a Montefortino (FM) il 12/12/1960 (PCTMRA60T52F509N) residente a Montemonaco (AP) in Frazione San Giorgio n.3 in qualità di proprietario;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di adottare il presente provvedimento a seguito di quanto rilevato nella sopra citata scheda;

VISTI:

- l'art.16, del d.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile";
- l'art.15, comma 3, della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
- l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
- l'art. 50, commi 4 e 6 e l'art.54 del d.lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
- la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

CONFERMA

L'INAGIBILITÀ dell'immobile sito in Montemonaco (AP) Frazione San Giorgio n. 3, distinto al catasto al foglio 21 particella 212 subalterno n.6 a far data dal 09/09/2016;

DICHIARA

per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati,

L'INAGIBILITÀ con esito "E – Edificio INAGIBILE e F – Edificio INAGIBILE per rischio esterno", dell'immobile sito in Montemonaco (AP) Frazione San Giorgio n. 3, distinto al catasto al foglio 21 particella 212 subalterno n.6 come da risultanze della scheda AEDES in premessa indicate;

ORDINA

1. la revoca della propria precedente ordinanza n.36 del 09/09/2016;
2. ai proprietari dell'immobile sito in Montemonaco (AP) Frazione San Giorgio identificato catastalmente al fg.21 particelle 212 subalterno n. 6:
 - **l'immediato sgombero da persone, il divieto di accesso e di utilizzo anche occasionale dell'immobile sopra descritto ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi e interventi tecnici e di sgombero, qualora sussistano condizioni di sicurezza;**
 - **che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile, tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;**
 - **di portare a conoscenza della presente ordinanza tutte le persone eventualmente interessate e di provvedere all'affissione di copia della stessa all'ingresso principale dell'immobile oggetto di provvedimento;**

- di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;
 - di interdire l'accesso e l'uso del fabbricato, impedendo anche mediante segnalazione, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;
3. che i lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:
- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;
 - nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
 - a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
 - a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi;

D I S P O N E

- che gli uffici preposti provvedano:
 - a **notificare** la presente ordinanza ai proprietari ed agli aventi titolo
- DE SANTIS RAFFAELE** nato a Montemonaco (AP) il 15/03/1963 (DSNRFL63C15F570T) residente a Montemonaco (AP) in Frazione San Giorgio n.3 in qualità di proprietario;
- PACETTI MARIA** nata a Montefortino (FM) il 12/12/1960 (PCTMRA60T52F509N) residente a Montemonaco (AP) in Frazione San Giorgio n.3 in qualità di proprietario;
- a **pubblicarla** all'Albo pretorio on-line;
 - a **trasmetterla**, per le rispettive competenze;
- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
 - alla Regione Marche Servizio Protezione Civile (pec: regione.marche.protciv@emarche.it)
 - al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche (e-mail: sr-mar.uccr@beniculturali.it);
 - al Centro di Coordinamento regionale (e-mail: ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it)
 - All'ufficio di Polizia Municipale - (SEDE)
 - Al Comando Stazione Carabinieri di Montemonaco;
(pec: tap20077@pec.carabinieri.it)
- 4) ai sensi della D.G.R. n.1566 del 19/12/2016
- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua. U.C.O Risorse Energetiche (pec: ambiente.provincia,ascoli@emarche.it);

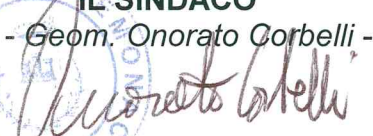
C O N L'AVVERTIMENTO

che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

I N F O R M A

che ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al d.lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

A.G.

 **IL SINDACO**
- Geom. Onorato Corbelli -


SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta: per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

STRUTTURE IN MURATURA						ALTRE STRUTTURE									
A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrane non squadrate, ciottoli,...)		Con catene o cordoli		Senza catene o cordoli		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)		Pilastrini isolati		Mista		Rinforzata			
Non identificare		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L		
Strutture verticali <i>(Travi in legno con semplice tavellato, travi e vellinge,...)</i> <i>1 Non identificare</i> ☐														1 Totai in c.a.	☐
<i>2 Volte senza catene</i> ☐														2 Pareti in c.a.	☐
<i>3 Volte con catene</i> ☐														3 Telai in acciaio	☐
<i>4 Travi con soletta semiripida (travi in legno con doppio tavellato, travi e tavelloni,...)</i> ☐														4 Telai/Pareti in legno	☐
<i>5 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben colligate a sollette di c.a.,...)</i> ☐														REGOLARITÀ	Non Regolare Regolare
<i>6 Travi con soletta rigida</i> ☐														1 Forma pianta ed elevazione	☐
<i>7 Travi con soletta rigida</i> ☐														2 Disposizione tamponature	☐
<i>8 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavellato, travi e vellinge,...)</i> ☐														COPERTURA	
<i>9 Travi con soletta deformabile</i> ☐														1 Spingente pesante	☒
<i>10 Travi con soletta deformabile</i> ☐														2 Non spingente pesante	☐
<i>11 Travi con soletta deformabile</i> ☐														3 Spingente leggera	☐
<i>12 Travi con soletta deformabile</i> ☐														4 Non spingente leggera	☐

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti:

[illegible]

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno		Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
			Nessuno		Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso
		A	B	C	D	E	F	G
1	Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐
2	Caluta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
3	Caluta cornicioni, parapetti, ...	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
4	Caluta altri oggetti interni e esterni	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
5	Danno alla rete fittica, fognaria o termoidraulica	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
6	Danno alla rete elettrica o del gas	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE C - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni retti versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti:

Causa	Pericolo su:					Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Vie interne		Nessuno	Divieto di accesso	Barriera protettiva
1	A	B	C	D		E	F	G
2	☐	☒	☒	☐		☒	☐	☐
3	☒	☐	☐	☐		☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Mortologia del sito			Distessi alle fondazioni				
1 Cresta	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Pianura	☒ Assenti	B Generati dal sisma	C Acuiti dal sisma	D Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio			8-B Esito di agibilità	
Rischio	Non Strutturale (sezz. 3 e 4)		Edificio AGIBILE (*)	
	Esterno (sezz. 5)	Non Strutturale (sezz. 5) (sezz. 7)	A	B
Basso	○	○	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.L. (1)	○
Basso con provvedimenti	○	○	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	○
Alto	○	○	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	✗
	✗	○	Edificio INAGIBILE (4)	✗
			Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità da indicare anche nel modulo GP1.

procedimenti di pronto intervento che possano rinviare i maggiori costi (come nel modello ex art. 4).

(2) **Estro C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).**

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

(3) Esito di nelle note (3e2.2.5) specificate monitorazioni e tipo di appioppamento qui richiesto
 pronorre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito F. prorogare in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna

(c) Esito F nelle Note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)

8-C	☐ 1 Solo dall'esterno ☐ 2 O Parziale ☒ 3 Completa (>2/3)	☐ 4 Non eseguito per: ☐ A Sopraluogo rifiutato (SR) ☐ D Proprietario non trovato (NT)	☐ B Rudere (RU) ☐ E Altro (AL)	☐ C Denollito (DN)
-----	---	---	---	--

suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

n°	**	PROVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	☐	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	☐	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2	☐	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	☐	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	☐	Riparazione coperture	9	☒	Transennature e protezione passaggi
4	☐	Puntellatura di scale	10	☐	Riparazioni delle reti degli impianti
5	☐	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11	☐	
6	☐	Rimozione di tesole, cornicioni, carne lunare, ...	12	☐	

8-F Unità immobiliari inagibili famiglie e persone evacuate

	N° persone evacuate	Nuclei familiari evacuati	Unità immobiliari inagibili
	1 1 1 0	1 1 1 0	1 1 1 1

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
ANNOTAZIONI	L'EDIFICIO n° 3 È PERTINENTE E PARLAMENTE CIRCATO L'EDIFICIO n° 4 HA IN COMUNE CON GLI EDIFICIO n° 3 UNO DI SEGNALIONE PARLAMENTE CIRCATO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO n° 2.	IL POSSIBILE CIRCOLO DELL'EDIFICIO n° 3 POTREBBE FAR CIRCOLARE PARLAMENTE ALCHE L'EDIFICIO n° 2. DICONNE SPOSSATE LA TRASSEGNALONE (ATTUALMENTE) TRA IL n° 2 E IL n° 3) FINE IL n° 2 DELLA n° 2

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Firme

—